



OGGETTO: “SERVIZIO DI AUTOESPURGO, 24 ORE SU 24 COMPRESI FESTIVI, SUL TERRITORIO DELLE CIRCOSCRIZIONI 1[^], 2[^] E 3[^] DEL COMUNE DI MESSINA” ANNO 2019-2020

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

IMPORTO B.A.:		€ 170.000,00
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	€ 2.720,00	
IVA 22% sui lavori a b.a.		€ 37.400,00
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 207.400,00

Messina, 12.07.2019

Il PROGETTISTA
f.to Ing. Luigi Lamberto





INDICE

PARTE I

PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.-
- ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO.-
- ART. 3 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO.-
- ART. 4 - CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI.-
- ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI.-
- ART. 6 - REPERIBILITA'.-
- ART. 7 - PENALITA'.-
- ART. 8 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI.-

PARTE II

CLAUSOLE CONTRATTUALI

- ART. 9 – CONDIZIONI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE.-
- ART.10 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.-
- ART.11 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO – COPERTURE ASSICURATIVE.-
- ART.12 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA E SICUREZZA DEL CANTIERE.-
- ART. 13- VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO.-
- ART. 14 – SUBAPPALTO.-
- ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO.-
- ART. 16 - RESPONSABILITA'.-
- ART. 17 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.-
- ART. 18 - GESTIONE DEL CONTRATTO – DIREZIONE LAVORI.-
- ART. 19 - ESECUZIONE D'UFFICIO DEGLI INTERVENTI.-
- ART. 20 - DEFINIZIONE D'UFFICIO DELLE CONTROVERSIE.-
- ART. 21 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI.-
- ART. 22 – RISOLUZIONE.-
- ART. 23 - SPESE, IMPOSTE E TASSE.-
- ART. 24 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.-





PARTE I

PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.-

L'appalto da affidare a ditta iscritta all'albo Regionale ha per oggetto: "Servizio di autoespurgo 24 ore su 24 compresi festivi, sul territorio delle circoscrizioni 1^a 2^a e 3^a del Comune di Messina – Anno 2018-2019".

Il servizio oggetto del presente appalto prevede la pulizia delle reti fognarie e dei relativi manufatti speciali e di ispezione.

Il presente appalto riguarda l'esecuzione degli interventi sopra citati da svolgere su chiamata di AMAM S.p.A. sul territorio del Comune di Messina nelle circoscrizioni prima e seconda.

In particolari casi, su richiesta scritta del Direttore del Servizio, l'impresa è tenuta ad operare gli interventi, agli stessi patti e condizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, anche all'esterno della zona assegnata, singolarmente e/o in supporto ad altri operatori, comunque sempre all'interno del Comune di Messina.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore o scioperi.

Si rappresenta, che in caso di interruzione ingiustificata del Servizio da parte dell'aggiudicatario, la Stazione Appaltante trasmette all'Autorità Giudiziaria denuncia per interruzione di Pubblico Servizio ai sensi dell'artt. 331-340 del c.p.

ART. 3 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo d'appalto è pari ad € 170.000,00 oltre IVA, ivi compresi oneri per la sicurezza per € 2.720,00 non soggetti a ribasso d'asta e costituisce il canone annuo a corpo del servizio.

Il servizio dovrà immediatamente dalla data di stipula della consegna (che potrà avvenire sotto riserva di legge) e, sempre da questa data, avrà durata anni uno (giorni 365) decorrenti dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale.

Appena consegnato il servizio dovrà avere immediato inizio. In caso di inottemperanza si applicheranno le penali previste dall'art.7 del presente capitolato.

ART. 4 - CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

PULIZIA E SPURGO DI TRONCHI FOGNARI:

L'intervento comprende la pulizia tramite espurgo di tronchi fognari, reti cittadine o collettori e loro camerette di ispezione, nonché





1. Posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico in accordo con l'ufficio di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza ;
2. Operazioni di apertura del chiusino o deviazione flusso rete fognaria (da concordare e valutare in fase di sopralluogo congiunto);
3. Idrolavaggio tramite idonei autoespurgo completi di tutta l'attrezzatura necessaria;
4. Asportazione e smaltimento dei materiali (CER 20 03 06) presso l'impianto segnalato dall'Ente Appaltante;
5. Corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
6. Predisposizione di documentazione fotografica, su supporto magnetico, relativa allo stato dei manufatti (camerette di ispezione) mantenuti, prima e dopo l'intervento, se richiesta.
7. Supporto alle ditte di manutenzione durante l'esecuzione di scavi al fine di poter ristabilire il corretto deflusso.

ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI.-

PROGRAMMATI:

I servizi programmati dovranno essere eseguiti secondo la seguente procedura:

1. Il Direttore del servizio o il suo Assistente, accertata la necessità del mezzo di autoespurgo per una verifica sul funzionamento della rete o per assistenza ai lavori di manutenzione fognaria, effettua un sopralluogo congiunto con la Ditta;
2. Il Direttore del servizio o il suo Assistente, comunica alla Ditta l'ordine di lavoro;
3. La Ditta esegue gli interventi nei modi e nei tempi concordati e riportati nell'ordine di lavoro, comunicandone la conclusione al D.d.S. o al suo Assistente, a mezzo fax o email.

PRONTO INTERVENTO:

I servizi non programmabili, ossia quelli conseguenti a rotture, eventi meteorici, occlusioni improvvise che non comportano pregiudizio per la salute pubblica e privata, dovranno essere eseguiti seguendo la seguente procedura:

1. L'Ufficio Reclami (o Telemetria) di AMAM riceve la segnalazione dell'utenza (cittadino, Ente, ...)
2. L'Ufficio Reclami (o Telemetria) di AMAM inoltra alla Ditta affidataria la richiesta d'intervento via fax.
3. La Ditta effettua l'intervento entro 24 ore dalla richiesta pervenuta.
4. A conclusione dell'intervento, la Ditta dovrà dare notizia all'AMAM, tramite invio di FAX o email, precisando: ora, data dell'esecuzione, se il lavoro è stato risolutivo, o se si richiedono interventi più radicali.

URGENZE:

I servizi URGENTI che comportano pregiudizio per la salute pubblica e privata, quali ad esempio le infiltrazioni fognarie all'interno di abitazioni e/o locali commerciali, dovranno essere eseguiti secondo la seguente procedura:

1. L'Ufficio Reclami (o Telemetria) di AMAM riceve la segnalazione dell'utenza (cittadino, Ente, ...)
2. L'Ufficio Reclami di AMAM, sentito il D.d.S. o il suo Assistente, qualifica l'intervento come URGENTE e inoltra alla Ditta affidataria la richiesta d'intervento "urgente" via





telefono e/o a mezzo fax da parte di AMAM S.p.A. Nei giorni festivi e prefestivi, oltre ai mezzi di comunicazione sopra indicati, si invierà un SMS al numero di cellulare reperibile della Ditta.

3. La Ditta dovrà effettuare l'intervento, pena applicazione delle penali, entro 2 ore dalla richiesta pervenuta nelle modalità di cui al punto 2.
5. A conclusione dell'intervento, la Ditta dovrà dare notizia all'AMAM tramite invio di FAX o email, e, nei giorni festivi e prefestivi, tramite SMS, precisando: ora, data dell'esecuzione, se il lavoro è stato risolutivo, o se si richiedono interventi più radicali.

I mezzi di autoespurgo necessari per lo svolgimento del servizio, che l'impresa dovrà possedere e garantire, anche con attività contestuale, sono i seguenti: quelli indicati nel computo metrico estimativo.

1) Autoespurgatrice a sistema ribaltabile per l'estrazione di qualsiasi materiale occludente pozzetti e canalizzazioni, provvista di cisterna per fanghi ed acqua pulita dotata di un volume complessivo inferiore a 5,9 m³;

2) Autoespurgatrice a sistema ribaltabile per l'estrazione di qualsiasi materiale occludente pozzetti e canalizzazioni, provvista di cisterna per fanghi ed acqua pulita dotata di un volume complessivo superiore a 8 m³.

L'appaltatore deve avere la disponibilità giuridica dei mezzi e/o delle attrezzature necessarie per l'esecuzione del Servizio in oggetto.

ART. 6 - REPERIBILITA'

L'impresa deve nominare un responsabile per il servizio oggetto d'appalto e si obbliga a garantire un servizio di reperibilità e pronto intervento per le urgenze. A questo proposito deve comunicare, al momento dell'offerta di gara uno o più numeri di rete fissa e/o mobile e fax a cui afferire 24 ore su 24, tutti i giorni, compresi i festivi.

L'intervento che rivesta carattere di urgenza dovrà avere inizio comunque non oltre 2 ore dalla chiamata, in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario notturno o festivo. Le predette segnalazioni di pronto intervento verranno disposte al predetto posto telefonico (via FAX, e, nei giorni festivi e prefestivi, via SMS) dal Direttore dei Lavori o dal suo Assistente e, in mancanza di quest'ultimo, dal Centro di Telemetria e/o dall'Ufficio Reclami.

Per situazioni d'emergenza all'interno di altre circoscrizioni del comune di Messina non oggetto dell'affidamento, eccezionalmente, e su espressa richiesta del Direttore dei lavori incaricato, la ditta dovrà attivare l'intervento d'urgenza secondo la procedura sopra indicata, senza che abbia nulla a che pretendere.

ART. 7 - PENALITA'

L'impossibilità di contattare il numero indicato darà luogo all'applicazione di una penale pari a €200,00, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

In caso di ritardata esecuzione e/o di intervento d'urgenza, non iniziato entro i termini di cui sopra (2 ore) sarà applicata una penale pari ad euro 300,00 salvo il risarcimento di ulteriori danni.





Nel caso di pronto intervento non effettuato entro 24 ore dalla chiamata sarà applicata una penale di €.250,00, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Le penali, così come richiamate all'art. 108 del D.lvo 50/2016, ed il risarcimento dell'ulteriore danno causato dal mancato intervento, saranno applicate dal Responsabile del Procedimento previa quantificazione da parte del Direttore del Servizio.

Le penalità non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata da AMAM S.p.A.

In caso di assenza o di inaccoglimento delle controdeduzioni AMAM S.p.A. procederà all'applicazione delle sopraccitate penali con facoltà di dedurne gli importi dal conto finale e/o con trattenute sulla polizza cauzionale.

ART. 8 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

In corso d'opera saranno effettuati all'Impresa pagamenti in acconto in rate trimestrali per l'ammontare di un quarto dell'importo del canone annuale, detratto il ribasso d'asta offerto in sede di gara, detratte eventuali penalità, detratta altresì la ritenuta dello 0,50% di cui all'art.7 del nuovo capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale n.145/2000).

I pagamenti come sopra sono comprensivi dell'impiego di manodopera e mezzi d'opera, degli utili d'impresa e delle spese generali ed accessorie.

I pagamenti, indipendentemente da credito maturato, verranno effettuati con cadenza trimestrale su presentazione di fattura emessa sulla base della contabilità redatta dall'Ufficio.

A ciascuna fattura dovranno essere allegati gli Ordini di Servizio e le liste delle prestazioni e copia dei formulari di smaltimento.

L'emissione del mandato di pagamento avverrà entro 90 giorni della data fattura.

Sono altresì compresi e compensati nel canone applicato gli oneri per le trasferte del personale ed il trasporto dell'attrezzatura sul cantiere e l'eventuale servizio di reperibilità, per i quali non potrà essere richiesto alcun compenso aggiuntivo.

I prezzi offerti si intendono infine comprensivi del costo di un operatore e di quello del trasporto dei reflui.

Lo smaltimento dei reflui prelevati dovrà avvenire di norma presso l'impianto del depuratore di Mili Marina gestito da AMAM S.p.A.

La Ditta appaltatrice si dichiara quindi edotta di tutte le condizioni inerenti alle località in cui debbano svolgersi gli interventi ed in conseguenza non richiederà indennità alcuna quali che siano o risultassero le soggezioni stesse.

I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni per tutto il periodo contrattuale. Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati da AMAM S.p.A. tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, per giorni 365 naturali e consecutivi, qualsiasi onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.



PARTE II

CLAUSOLE CONTRATTUALI

ART. 9 – CONDIZIONI E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE

Le condizioni e modalità di esecuzione del SERVIZIO sono quelle indicate nel presente Capitolato, nell'offerta tecnica e nell'offerta economica presentata in sede di gara.

ART.10 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla stipula del contratto.

La consegna dei lavori avverrà entro 5 giorno dalla data di convocazione da parte della Stazione Appaltante. Il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore del Servizio alla consegna dei lavori dopo che il contratto è divenuto efficace, ovvero, nei casi d'urgenza e/o necessità il autorizza, altresì, come previsto all'articolo 32, comma 8 del D.lvo 20/2016, il Direttore del Servizio alla consegna dei lavori subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del Nuovo Codice.

L'aggiudicatario dovrà, dalla data di stipula della consegna (che potrà avvenire sotto riserva di legge) iniziare immediatamente il Servizio che avrà durata in anni uno (giorni 365), decorrenti dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi entro i termini del girone sopra stabilito per assumere le consegne; in caso si verificano ritardi imputabili all'impresa sarà applicata una penale giornaliera paria a quella prevista per ritardata ultimazione dei lavori. Perdurando il ritardo, gli verrà assegnato un termine perentorio, oltre il quale l'Azienda avrà, a sua scelta, il diritto di rescindere il contratto o di procedere all'esecuzione di ufficio.

ART.11 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO – COPERTURE ASSICURATIVE

In tema di cauzioni e garanzie che l'appaltatore sarà chiamato a presentare, si applicherà quanto previsto dall'art. 93 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50, nonché deal Titolo VI del Regolamento D.P.R. 207 del 05/10/2010 .

Prima della stipula del contratto, l'Impresa appaltatrice dovrà versare una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva sarà versata nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50.

La cauzione definitiva sarà versata nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50 ed inoltre l'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.





L'aggiudicatario deve stipulare altresì una polizza assicurativa nei modi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50 copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Per i lavori il cui importo superi gli ammontari stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture, l'esecutore, nei modi e per gli effetti del comma 8 dell'art.103 del D.Lgs. del 18/04/2016 n° 50, è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

ART.12 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA E SICUREZZA DEL CANTIERE

L'appaltatore, contestualmente alla consegna e comunque prima dell'inizio delle attività lavorativa, deve predisporre e consegnare a quest'Azienda il POS ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

In tale piano la ditta esporrà, altresì, tutte le indicazioni che attengono alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del Servizio e nell'esecuzione delle attività e dovrà essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni. Il servizio non potrà avere inizio se non dopo il deposito del POS presso la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, le norme tecniche ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro; a garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta pari allo 0,50 per cento, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Capitolato Generale.

Nel caso in cui venissero assegnate all'Impresa, commesse di lavoro la cui tipologia degli stessi rientri nell'ambito del D.Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni (ad esclusione di quelle commesse di lavoro la cui esecuzione immediata è necessaria per prevenire incidenti imminenti o per organizzare urgenti misure di salvataggio), l'AMAM S.p.A all'atto della consegna della commessa stessa unitamente a tutti i consueti allegati tecnici ed esecutivi, allegherà anche il "PIANO di SICUREZZA E di COORDINAMENTO" (PSC) redatto a norma del D.Lgs. n°81/2008 ed ottempererà a tutti gli obblighi rientranti nell'ambito del D.Lgs. precedentemente indicato. Tale documento, benché non allegato, fa parte integrante del presente Capitolato.

In tali casi il costo della sicurezza sarà determinato sulla base degli oneri previsti dallo specifico "PIANO di SICUREZZA E di COORDINAMENTO".

Di contro, in questo specifico caso, l'Impresa dovrà ottemperare a quanto disposto dal D.Lgs. n°81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore, entro 15 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle attività lavorative, deve predisporre e consegnare a quest'Azienda, il POS ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Il PIANO OPERATIVO di SICUREZZA redatto dalla ditta aggiudicataria dovrà tenere conto delle indicazioni fornite dal PIANO di SICUREZZA e



COORDINAMENTO e in tale piano la ditta esporrà, altresì, tutte le indicazioni che attengono alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività, dovrà essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il rispetto dell'osservanza delle norme di cui ai precedenti capoversi va esteso anche ai dipendenti degli eventuali subappaltatori e ai lavoratori autonomi; il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla suddetta responsabilità e ciò senza pregiudizi degli altri diritti di AMAM S.p.A.

Prima dell'inizio dei lavori e fintanto che le opere non saranno ultimate, dovranno essere predisposte tutte le necessarie ed idonee opere provvisorie (segnalazione e delimitazione del cantiere secondo le modalità del regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada) onde garantire la pubblica incolumità e la sicurezza degli operatori durante tutte le fasi lavorative, così come prescritto dalle vigenti disposizioni di legge che regolamentano le operazioni da svolgere.

L'Appaltatore dovrà trasmettere in copia, per conoscenza, all'A.M.A.M. S.p.A. le denunce di infortunio effettuate durante il periodo di esecuzione dei lavori appaltati, entro cinque giorni dall'accadimento dell'infortunio.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'AMAM S.p.A. applicherà una penale di € 1.000 (euro mille/00) per ogni omissione di trasmissione di denuncia all'AMAM S.p.A. .

La corretta ed esatta applicazione di ogni adempimento ed accorgimento riguardanti la prevenzione di infortuni e rischi di ogni genere, inerenti allo svolgimento dei lavori, restano di esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, ed in sottordine del suo Direttore di Cantiere, dei suoi preposti e di tutto il personale addetto ai lavori.

E' salva in ogni caso la facoltà del D.L., pur essendo egli estraneo al processo produttivo ed alle derivanti responsabilità, di dare per conto dell'A.M.A.M. S.p.A. disposizioni integrative o di maggiori cautele che riterrà opportuno, disposizioni alle quali l'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi quale onere contrattuale a suo carico.

Nel caso in cui si riscontri la non applicazione del suddetto piano, potrà intervenire a proprio insindacabile giudizio con diversi provvedimenti:

- 1) richiamo verbale o scritto dell'Appaltatore per mancato rispetto del piano di sicurezza;
- 2) sospensione dei lavori;
- 3) allontanamento dal cantiere delle Imprese o dei lavoratori autonomi;
- 4) risoluzione del contratto con l'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà richiedere alcun compenso o indennizzo a causa di tali provvedimenti e AMAM S.p.A si riserva, in caso di ripetute inadempienze, di chiedere l'intervento dell'Ispettorato del Lavoro. Ai fini dell'applicazione di tali procedure, il Direttore dei Lavori ed i suoi assistenti comunicheranno i provvedimenti adottati nei vari casi al Legale Rappresentante dell'Impresa, al Direttore Tecnico ed ai suoi assistenti e, nei casi di urgenza, al capo della squadra addetta ai lavori in assenza di superiori responsabili.

ART. 13- VARIAZIONE DELL'ENTITA' DEL SERVIZIO

A norma dell'art.161 del DPR 207/2010, comma 12, la stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, e l'esecutore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.



ART. 14 – SUBAPPALTO

Per l'appalto in oggetto, data la tipologia del Servizio, non è prevista l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 105 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO

Per la ditta contraente è vietata la cessione anche parziale del contratto.

ART. 16 - RESPONSABILITA'

L'Appaltatore è l'unico responsabile del corretto trasporto e smaltimento dei materiali di risulta derivanti dagli interventi di espurgo eseguiti, nel rispetto dell'art.188 del D.lvo n.152/2006.

Di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e di AMAM S.p.A. per inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

La mancata consegna del formulario di cui all'art.193 del D.lgs. 152/2006 controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, entro il termine massimo di 75 giorni consecutivi, potrà essere motivo di risoluzione del contratto.

In particolare sono a carico dell'Appaltatore:

- l'organizzazione e la conduzione del servizio per il prelievo, e smaltimento dei rifiuti, secondo i programmi e le disposizioni dell'Ente appaltante;
- le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone e cose sia Consortili che di terzi;
- la restituzione del formulario di cui all'art.193 del D.lgs. 152/2006 entro e non oltre il settantacinquesimo giorno dell'avvenuto smaltimento in impianto autorizzato.
- è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere AMAM S.p.A. sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi;
- l'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire AMAM S.p.A. del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, ogni qualvolta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Stazione appaltante.

ART. 17 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri specificati nel capitolato speciale d'appalto, sono a totale carico dell'appaltatore:

- La fornitura dei mezzi di autoespurgo perfettamente efficienti, dotati di tutti i requisiti necessari all'esecuzione del servizio in oggetto dell'appalto e dotati della manodopera (autista + operatori) necessaria.
- Documentazione attestante il possesso di sede operativa nella città di Messina.
- L'obbligo di reperibilità diurna e notturna, feriale e festiva, mediante chiamata telefonica al numero e/o ai numeri indicati nell'offerta di partecipazione alla gara.
- La responsabilità dei danni derivanti da un non tempestivo o non corretto intervento o da una trascuratezza.
- La responsabilità piena ed esclusiva del perfetto funzionamento e della buona conservazione dei mezzi di cui al presente appalto.
- La responsabilità della sicurezza ed incolumità del personale adibito alla lavorazione e ai controlli di cui al presente appalto.



- Le varie forme di assicurazione sia dei mezzi impiegati, sia degli operai contro gli infortuni, malattie etc. e quelle aventi carattere di previdenza.
- L'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e Regolamenti (in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi e reduci di guerra, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, nonché per la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. L'Impresa dovrà in ogni momento, a semplice richiesta dell'Azienda, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.
- L'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori, e se Cooperativa, anche nei confronti dei Soci, di condizione normativa e retributiva non inferiore a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori, e delle eventuali modifiche ed integrazioni che si venissero a creare. L'Impresa è tenuta altresì ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse.
- L'applicazione di segnalazione regolamentari diurne e notturne mediante apposito personale segnalatore e cartelli e/o fanali, nei tratti stradali interessati dalle operazioni oggetto del servizio ed eventuali deviazioni provvisorie ed in genere in ogni luogo dove potesse essere pregiudicata l'incolumità degli addetti ai lavori o di terzi, nonché l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al Codice della strada ed in genere dalle prescrizioni sulla circolazione stradale e sulla tutela delle strade.
- L'acquisizione se necessaria, di autorizzazione e permessi preordinate all'esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto secondo i regolamenti locali, rimanendo a carico dell'impresa ogni contravvenzione.
- Osservanza nello svolgimento del servizio delle norme previste dal D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., con particolare riguardo all'esposizione dei propri dipendenti al rischio biologico per i lavoratori da eseguirsi.
- Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, la Ditta avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che potrebbero essere emanati durante il corso del contratto, le norme regolamentari locali in vigore sul territorio dei Comuni interessati dagli interventi, inerenti i servizi in oggetto.
- L'aggiudicatario è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute nel POS relativo alle attività finalizzate all'espletamento del servizio in oggetto, redatto dall'appaltatore ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e nelle restanti disposizioni di legge in materia.
- L'aggiudicatario è inoltre tenuto ad adottare le procedure e gli accorgimenti opportuni affinché siano evitati danni alle proprietà pubbliche e private.

Inoltre gli operatori dovranno necessariamente essere dotati di tutte le attrezzature antinfortunistiche necessarie per il lavori richiesti. Gli operatori sono obbligati ad usare tutti i mezzi di protezione della persona sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di informare i propri collaboratori sulle norme contenute nel piano operativo di sicurezza.

ART. 18 - GESTIONE DEL CONTRATTO – DIREZIONE DEL SERVIZIO





AMAM S.p.A. provvederà alla nomina del Direttore del Servizio, individuato tra i tecnici dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda, che provvederà alla gestione tecnica/amministrativa del contratto (emissione ordini, verifica termini di esecuzione del servizio, consegna e documentazione tecnica richiesta, liquidazioni, etc..)

ART. 19 - ESECUZIONE D'UFFICIO DEGLI INTERVENTI

Qualora il servizio non fosse eseguito secondo quanto previsto nel capitolato, l'Impresa sarà tenuta a ripetere l'intervento correttamente entro 3 giorni dalla data della contestazione da parte di AMAM S.p.A.

Trascorso infruttuosamente tale termine, AMAM S.p.A., procederà all'esecuzione d'ufficio egli interventi ritenuti necessari addebitando all'Appaltatore le relative spese.

ART. 20 - DEFINIZIONE D'UFFICIO DELLE CONTROVERSIE

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato si fa rinvio alle leggi e regolamenti secondo quanto previsto dalla legislazione in materia e segnatamente dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. recante "DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE."

ART. 21 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si rinvia alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al D.M. 145/2000 e ss.mm.ii.

ART. 22 – RISOLUZIONE

L'AMAM S.p.A. si riserva la facoltà della risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e dell'art.1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

1. per ritardato inizio del Servizio che dovesse eccedere i 10 giorni dalla data di consegna;
2. al raggiungimento, mediante applicazione delle penali della soglia del 10% dell'importo del contratto;
3. per il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Resta salvo il diritto di AMAM S.p.A. di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, AMAM S.p.A. procederà alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 23 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Con l'impresa Appaltatrice si farà luogo alla stipulazione del contratto anche a mezzo di scrittura privata. Tutte le spese e tasse con la sola esclusione dell'IVA, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione del contratto, ivi comprese eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, tutte le spese inerenti la stesura, copie, bollatura e registrazioni, sono ad intero carico della Ditta Appaltatrice. Le spese del registro e bollo, escluse IVA sono a carico dell'Impresa Appaltatrice.



L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

ART. 24 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del Contratto oltre al Capitolato Speciale Generale, ed al presente Capitolato Speciale d'Appalto, anche i seguenti documenti:

Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;

Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;

Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente Capitolato;

L'Elenco dei prezzi unitari;

Il piano di sicurezza del cantiere ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Eventuali disegni e particolari esecutivi delle opere da eseguire non faranno parte integrante dei documenti d'appalto e la Direzione Lavori si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Messina, 12.07.2019

Il Tecnico
Ing. Luigi LAMBERTO